

Progetto "Siracusa Summer: da qui riparte la fraternità" presentato alla Martoglio

E' stato presentato questa mattina al VI° istituto Comprensivo Martoglio, il progetto "Siracusa Summer 2014: Da qui riparte la fraternità".

Il Progetto è promosso dall'Ufficio del Difensore dei Diritti dei Bambini del Comune di Siracusa ed è realizzato dai "Giovani per un Mondo Unito" (espressione giovanile del Movimento dei Focolari), in collaborazione con l'Osservatorio Povertà e Risorse della Caritas di Siracusa, l'Associazione Azione per Famiglie Nuove – Sicilia, la Cooperativa "L'Arcolaio", e con il patrocinio gratuito dell'Assessorato alle Politiche Scolastiche ed Universitarie e dell'Assessorato Politiche Sociali e della Famiglia del Comune di Siracusa.

Il progetto si configura come un Campus che si svolgerà all'interno del VI Istituto Comprensivo Nino Martoglio (via Caracciolo, Siracusa), dal 26 luglio al 9 agosto 2014, ed è rivolto prioritariamente ai ragazzi (6-13 anni) di due quartieri periferici del territorio siracusano, Acradina e Tiche, con particolare riguardo alla zona compresa tra via Italia 103 e viale dei Comuni: quartieri caratterizzati da alta complessità e nodi critici, con la presenza anche di immigrati.

Il progetto prevede la presenza di 120 giovani animatori (18-30 anni) provenienti da diverse regioni italiane, che si alterneranno in due turni settimanali e che saranno ospitati presso la stessa Scuola. Al mattino (dalle 9 alle 13, dal lunedì al venerdì delle due settimane) i giovani cureranno azioni laboratoriali e d'animazione che coinvolgano i minori presenti all'interno del quartiere.

Le attività laboratoriali saranno effettuate all'interno dello

stesso Istituto Martoglio, e saranno incentrate soprattutto su: sport e tornei, ecologia/riciclo, teatro, danza, musica, pittura, tinteggiatura locali.

Nel pomeriggio degli stessi giorni (ed anche nelle giornate di sabato e domenica) i giovani animatori saranno impegnati in momenti di formazione, aperti anche a tutti i giovani della città di Siracusa, che prevedono l'approfondimento di alcune tematiche:

Accoglienza e immigrazione: attiviamo la fraternità

Le periferie d'Italia: confronto tra le diverse periferie delle proprie città;

Il programma prevede l'incontro, la condivisione della cena e momenti di musica e animazione con i minori non accompagnati presenti nella comunità di prima accoglienza di Priolo e lo scambio di esperienze con le famiglie "tutori" dei minori stessi ad Augusta.

La sera di martedì 29 luglio, il Campus si trasferirà in Ortigia per una "festa etnica" in occasione della fine del Ramadan.

La sera di venerdì 1 agosto e di venerdì 8 agosto, si svolgeranno, nella sala teatro della Scuola, due momenti di festa aperti al quartiere, durante i quali i ragazzi destinatari/protagonisti del Campus presenteranno alle proprie famiglie i risultati dei laboratori cui hanno partecipato.

A conclusione del Campus, i giovani elaboreranno un report dell'attività svolta con le riflessioni maturate. Il lavoro verrà poi presentato al Sindaco Giancarlo Garozzo, e anche ai sindaci della rete delle "Città per la Fraternità", nel Meeting nazionale "LoppianoLab" del 3-5 ottobre 2014.

Alla presentazione sono intervenuti l'assessore alle Politiche Scolastiche, Valeria Troia, il Difensore dei Diritti dei bambini del Comune di Siracusa, Franco Sciuto, la dirigente scolastica dell'Istituto Martoglio, Giusy Aprile, Antonello Ferrara dell'Osservatorio Povertà e Risorse della Caritas di Siracusa ed alcuni rappresentanti del Movimento "Giovani per un Mondo Unito".

decentramento solo sulla carta: incontro del coordinamento dei presidenti di quartiere

Riunione del coordinamento dei presidenti di circoscrizione. Sfruttando la presenza degli assessori Scrofani (bilancio) e Grasso (decentramento) sono state evidenziate le principali criticità dei quartieri siracusani. Chiesta l'applicazione del Regolamento sul decentramento e delle norme regionali in materia, sin qui non pienamente rispettate. Scrofani e Grasso si sono impegnati a far rispettare le regole per un miglior funzionamento della macchina amministrativa. "Ci aspettiamo i fatti", il commento del Coordinatore dei presidenti di Circoscrizione, Paolo Romano. "Dopo un anno il decentramento amministrativo così come voluto nella riforma resta solo un'utopia. Ci affidiamo alla spinta dei nuovi assessori, con la speranza di passare dalle parole ai fatti nell'interesse dell'amministrazione e dei cittadini"

Siracusa. Lutto nella politica: è morto Nino Consiglio

Ha condotto con grande dignità la sua ultima battaglia contro un male incurabile. E' morto oggi a 69 anni Nino Consiglio, il "Professore", protagonista della scena politica siracusana degli ultimi vent'anni. Insegnante di storia, ha coltivato sin

da giovane la passione per la politica sempre con lo sguardo a sinistra. E' stato dirigente regionale del Pci, del Pds, dei Ds e del Pd. È stato segretario della Cgil di Siracusa, per poi diventare segretario cittadino del Pci. Nel 1991 è stato eletto la prima volta all'Ars nella lista del Pci, nel 1996 la sua seconda legislatura questa volta eletto nella lista Pds, partito del quale è stato capogruppo. I funerali si terranno venerdì 25, alle 10,00, nella chiesa di Santa Rita.

“Sono vicina al dolore della moglie e dei figli che gli sono stati accanto nella sua malattia. Uomini come Nino Consiglio, che hanno dominato la scena politica, quando vanno via lasciano un vuoto profondo. A noi rimarrà la memoria della sua intelligenza e della sua forza”, il messaggio della parlamentare Pd, Sofia Amoddio.

Il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, ricorda “la grande intelligenza politica di un uomo con cui, nonostante le diverse posizioni di partenza, era sempre interessante confrontarsi e discutere”.

“Ciao Nino, indimenticabile compagno” è il messaggio lasciato sulla sua bacheca Fb dal segretario Pd, Carmen Castelluccio. “Mancherà di certo la sua capacità di rendere visibili e comprensibili i profili delle vicende, delle storie, della storia, solitamente impercettibili ai più”, ha scritto invece il vicesegretario del Pd di Siracusa, Alessio Lo Giudice.

**Belvedere. Pioggia marrone,
la vicenda approda in**

Parlamento

“A oltre 2 mesi dalla pioggia marrone di Belvedere, l’Arpa di Catania non ha ancora reso noti i risultati dei campionamenti effettuati. Il Ministro dell’Ambiente, Gianluca Galletti faccia chiarezza”. La parlamentare del Pd, Sofia Amoddio ha presentato questa mattina un’interrogazione sugli episodi di pioggia marrone che si sono verificati a Città Giardino e Belvedere lo scorso maggio. A distanza di circa due mesi dalle segnalazioni, l’Agenzia per la protezione ambientale di Siracusa sarebbe ancora in attesa di conoscere dai colleghi del dipartimento di Catania i risultati degli esami affidati alla struttura perché dotata di strumentazioni di ultima generazione e, nello specifico, di uno speciale un microscopio in grado di rilevare particelle anche piccolissime. “Le due frazioni – spiega Amoddio nella sua interrogazione- sono state colpite da una strana pioggia, che lasciava sulle superfici su cui si posava macchie indelebili e ruvide al tatto, che si fondevano con la vernice”. I primi rilievi effettuati dall’Arpa hanno escluso che la colorazione scura fosse determinata dall’eventuale presenza di pollini. Certo è, invece, che si sia trattato di “materiale inorganico” che deve, però, ancora essere identificato. La ricerca dell’Arpa catanese si starebbe concentrando sull’eventuale presenza di polveri e fibre. Da tempo i residenti della zona chiedono di sapere se si sia trattato di un fenomeno dannoso per la salute.

Siracusa-Gela, cantiere ancora aperto. Si preannuncia una nuova domenica di code. Vinciullo: "Farò passare al Cas un'estate di passione"

Se questa domenica avete intenzione di andare al mare, magari in qualche bella località della zona sud della provincia di Siracusa e magari sfruttando la comodità dell'autostrada fino a Rosolini, siate preparati a mettervi in fila. Oppure in coda, differenza solo terminologica il succo non cambia: anche nel prossimo week-end il rischio è quello di impiegare ore a percorrere pochi chilometri. Non come si fosse in autostrada, come pure il tratto in esercizio della Siracusa-Gela è, ma in una delle tante statali di casa nostra.

La colpa è ancora di quel cantiere per la realizzazione del nuovo manto di asfalto che per circa 1,5 chilometri costringe ad un salto di carreggiata limitando ad una corsia per senso di marcia il flusso veicolare. Che a luglio, come nel prossimo mese di agosto, è infernale tra vacanzieri di casa nostra e turisti. In più, completa l'opera la barriera di Cassibile che comporta ulteriori rallentamenti.

Tutti in coda. Ma non allegramente. Perché la decisione di aprire un cantiere di quel tipo in piena stagione estiva – e con mesi di ritardo sul previsto – è quanto meno una scelta cervellotica. Difficile prevedere la fine di questa odissea del fine settimana. Perché i lavori dovevano concludersi l'8 luglio, poi il 15 poi non si sa. Abbiamo chiesto nuovamente al Consorzio Autostrade Siciliane. Ancora nessuna risposta.

“Ancora una volta il Cas non ha mantenuto gli impegni con la provincia di Siracusa”, tuona il deputato regionale Enzo Vinciullo. “Continuo a chiederne in Assemblea Regionale lo

scioglimento. E' un organo dannoso per Siracusa. Ci costringeranno per l'ennesima domenica a stare in coda per ore per un pugno di chilometri. Hanno deciso di regalarci un'estate di passione. E io la farò passare a loro. Sappiano, infatti, che non appena si insedierà la Commissione d'indagine sulle società partecipate dalla Regione che io presiederò, dovranno rendermi conto di ogni centesimo speso e dei loro comportamenti nelle varie province per capire se Siracusa è stata da loro bistrattata o meno".

Autostrada Siracusa-Rosolini, Marziano: "Pedaggio solo dopo il completamento dei lavori. Tratto fatiscente"

“Si aprano i caselli e che si istituisca il pagamento del pedaggio autostradale, ma solo dopo il completamento dei lavori sulla Siracusa-Gela”. La proposta è del deputato regionale del Pd, Bruno Marziano, che ricorda come il “tratto sia fatiscente per nove chilometri. Un manto vecchio di 40 anni, dei guard rail da sistemare, senza le condizioni minime di sicurezza stradale e con il tratto Noto-Rosolini ancora con le strisce gialle che indicano il cantiere”. Con queste premesse, secondo Marziano, non si può imporre anche il pedaggio. La proposta è quella di aprire subito i caselli per rendere fluido il traffico, soprattutto nei fine settimana, completare i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza e solo dopo far pagare il pedaggio agli automobilisti”.

Siracusa. "Non pagati i premi ai vincitori del Vittorini ormai cancellato e le case editrici ridono di Siracusa". La denuncia di Arnaldo Lombardi

Vi ricordate del Premio Letterario Vittorini? La serata finale, con la premiazione degli scrittori e ospiti musicali di grido, si svolgeva al teatro greco con Fabrizio Frizzi a fare da mattatore. Ma l'edizione 2013 non è andata in scena. Ufficialmente rinviata a data da destinarsi, come spiegò ad ottobre dello scorso anno l'allora commissario della Provincia Regionale, Alessandro Giacchetti. "Una scelta dolorosa", commentò, dovuta alle difficili condizioni finanziarie dell'ente. "Attenderemo momenti migliori per procedere alla cerimonia di consegna dei premi", si disse nell'immediato. Ad oggi, però, del Premio Vittorini non c'è traccia. Vittima anche lui della riforma delle Province. Il problema però è che Siracusa si è giocata la faccia sul rinvio/cancellazione della premiazione. E si è guadagnata le ironie delle principali case editrici italiane riunite al Salone del libro di Torino. "Ci siamo trovati in serio imbarazzo per l'interruzione da parte della Provincia dell'iter del Vittorini e principalmente per il mancato pagamento ai vincitori 2013 del premio loro conferito e annunciato sui principali media dai vari uffici stampa delle case editrici", racconta oggi un amareggiato Arnaldo Lombardi, editore da sempre vicino a Siracusa e affezionato del Premio Vittorini. "Al di là

dell'inadempienza economica, si è parlato anche di danni arrecati alle case editrici ed agli stessi scrittori vincitori che non hanno partecipato ad altri concorsi letterari prestigiosi perchè sulla carta già premiati a Siracusa". Arnaldo Lombardi non è tenero con i vertici dell'ex Provincia. "Mi dicono che l'ente continui a pagare per sagre locali mentre dimentica il Vittorini che è stato un fiore all'occhiello", appunta perplesso. Rapporto sempre "complicato" quello di Siracusa con uno dei suoi figli più illustri: Vittorini. Come testimoniano anche alcuni passaggi del libro del figlio Demetrio dal titolo "Mio padre Elio" dove alcuni brani non sono certamente lusinghieri su Siracusa e sui siracusani.

Siracusa. Pesca del tonno rosso, scatta il divieto

Stop alla pesca del tonno rosso. Lo stabilisce un decreto del ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali che fissa per oggi (23 luglio) la chiusura definitiva della campagna di pesca sportiva e ricreativa della specie. La Guardia Costiera di Siracusa fa presente che la sanzione per chi non dovesse attenersi a tale normativa ammonta a 4 mila euro, oltre al sequestro degli esemplari eventualmente pescati. Maggiori informazioni possono essere reperite attraverso il sito internet della Guardia Costiera.

Siracusa. Affidato temporaneo della Cittadella dello Sport, il bando pronto la prossima settimana

Per la Cittadella dello Sport si procederà ancora per un anno con l'affido in gestione degli impianti. Un affido temporaneo, della durata di dodici mesi, con la possibilità di una proroga di qualche altro mese – dovesse essere necessario – per arrivare all'estate del 2015 pronti con il project financing. Nei giorni scorsi la giunta ha dato il suo ok al piano temporale per cui gli uffici delle politiche sportive si sono messi all'opera per stendere il nuovo bando. Settimana prossima dovrebbe essere pronto e quindi pubblicato. Dalle prime notizie che filtrano, l'assessore Maria Grazia Cavarra pare intenzionata a chiedere per iscritto a quello che sarà il nuovo gestore di farsi carico dei lavori necessari per rendere a norma gli impianti, in particolare quelli natatori. Determinante per l'aggiudicazione sarà il ribasso sulle tariffe proposte.

Nei programmi della responsabile dello sport, si potrebbe procedere entro agosto all'affido per dare tempo al nuovo gestore temporaneo di mettere in campo gli interventi non più rinviabili, specie alla Caldarella, in modo da non compromettere l'avvio della stagione sportiva delle varie società di nuoto e pallanuoto.